

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **96 (1987)**

Heft 12

PDF erstellt am: **05.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

EDITORIALE

Due obiettivi

Ricordo ancora perfettamente quei lineamenti marcati di un indio guatemalteco che in occasione di un'assemblea della sua comunità ha parlato dei bisogni più elementari e delle condizioni di estrema precarietà in cui era costretta a vivere la popolazione del villaggio. Mi resi conto allora che la ricostruzione doveva andare ben oltre la semplice costruzione di alloggi.

Da quel momento, per Croce Rossa Svizzera il concetto di costruzione ha assunto un significato più vasto, perché ad esso ricolleghiamo oggi l'idea di sviluppo. Siamo infatti convinti che l'essenza del nostro operato – di creare cioè condizioni di vita dignitose per quelle popolazioni del Terzo Mondo a favore delle quali interveniamo – possa manifestarsi soltanto se ci prefiggiamo il duplice obiettivo di costruzione e di sviluppo.

In senso lato costruire significa creare strutture e servizi non esistenti o malfunzionanti. Con gli articoli di questa edizione di *Actio* vorremmo innanzitutto che le tante persone che manifestano il loro interesse per il nostro lavoro possano rendersi meglio conto delle riflessioni che stanno alla base dei programmi che attuiamo.

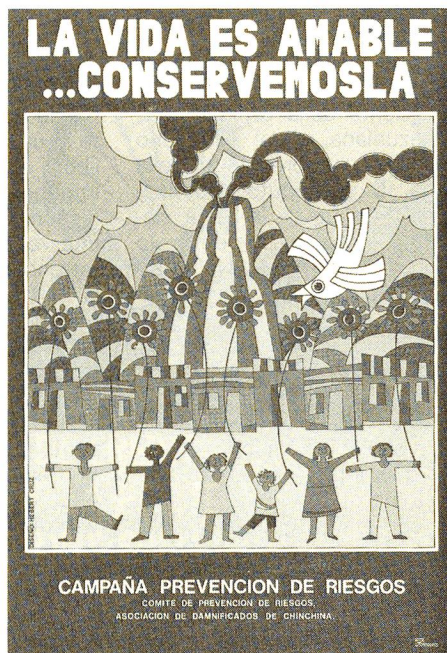
L'esito di un nostro progetto dipende, come del resto in qualsiasi campo, da molteplici fattori. Non da ultimo da noi stessi. Per la fiducia che voi ci dimostrate, care lettrici e cari lettori, ci sentiamo ancor più in dovere di portare a compimento gli obiettivi che ci prefiggiamo.

Incontrare altri uomini e altre donne rappresenta per noi l'esperienza più valida; la peggiore esperienza è invece l'indifferenza di troppi nei confronti di chi si trova in una situazione di bisogno.

Anton Wenger

SOMMARIO

- 3** In breve
- 4** Editoriale
- 5** Estero
«Solidarietà e cooperazione»
Anton Wenger



- 6** Estero
«Tecnica e filosofia della ricostruzione»
Karl Schuler
- 10** Estero
«L'esperienza insegna»
Claude Ribaux
- 12** Estero
«Dove e come aiuta Croce Rossa Svizzera?»
- 14** Estero
«Determinazione e volontà»
- 16** Estero
«Guerra alle cimici»
Team CRS in Bolivia
- 18** Estero
«Lunga vita al nuovo piano di CRS!»
Verena Kücholl
- 20** Estero
«È arrivata la Croce Rossa!»
Wenger, Achtnich, Heinemann